

OFFESE A DIO

Se il piddino bestemmia durante il consiglio comunale

ATTUALITÀ

29_05_2020

**Rino
Cammilleri**



Da quando c'è in giro il Coronavirus, ben sapendo che la sordità può trasformare il disinformato in inconsapevole untore, nel Paese più sventurato del mondo - il nostro - anche le sedute dei consigli comunali prevedono la presenza di un semiologo (si dirà

Insomma, parrebbe un ateo devoto, o un cattocomunista, o semplicemente un adepto del *Neue Kurs* bergogliano della Chiesa in uscita. Purtroppo, quando (nella nostra ipotesi) deve essersi chinato per scuotere la broda dal pantalone nuovo, la bocca deve essergli andata a due centimetri dal microfono, talché il bestemmiatore (anzi, due) si è sentito forte&chiaro in tutta l'Urbe - e non solo - collegata.

Vabbè, cosa fatta capo ha, inutile piangere sul biberon versato. Tuttavia, forse un'analisi psicologica (bisognerebbe chiedere al nostro Marchesini), a volerla condurre, evidenzerebbe che non tutti, quando perdono il controllo, smoccolano. A qualcuno, per esempio, se inciampa non scappa «perdinci!», ma «c...!». Perché? Perché nel privato stretto ha la pessima abitudine del turpiloquio. Così, se il bambino gli imbratta i pantaloni abitua la creatura a un linguaggio poco urbano. Ergo...